

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto:

CARENZA ORGANICI VIGILI DEL FUOCO E SICUREZZA OLIMPIADI INVERNALI

Il Consiglio Regionale

Premesso che

in occasione delle Olimpiadi invernali del 2006 la sicurezza sarà un'esigenza di primaria importanza;

accertato che

i Vigili del fuoco denunciano da tempo una carenza di organico permanente;
secondo una stima fatta dal Ministero dell'Interno il Corpo Nazionale dei VVF presenta un passivo di più di 15.000 unità;
circa 300 sono le unità mancanti nella Regione Piemonte, ovvero il 10% in meno di quanto necessario;
tale carenza di personale professionista viene parzialmente ricoperta da precari;
gli organici dei VVF negli altri Paesi dell'Unione Europea sono nettamente superiori a quelli italiani, così come le retribuzioni;

accertato ancora che

il Comando di Torino denuncia da tempo di dover fronteggiare un carico operativo fortemente sproporzionato rispetto agli organici di cui dispone;
il Comando di Alessandria segnala una drammatica carenza di personale, che rischia di far collassare il Comando Provinciale, infatti negli ultimi mesi si è registrato un numero maggiore di personale in uscita di quello in entrata, poiché chi va in pensione o viene trasferito non viene reintegrato, cosicché sulle autobotti mancano trenta specialisti del soccorso, e nulla fin'ora è stato fatto per assegnare questi posti di lavoro (nonostante la presenza sul territorio di insediamenti industriali di carattere chimico e ditte che trattano sostanze radioattive);
il Comando di Cuneo si trova in condizioni di precarietà accentuate dalla necessità di attivare il distacco aeroportuale di Levaldigi;
il Comando di Vercelli ha subito tagli del 40%, nonostante sia sede di riferimento per tutto il Piemonte nell'eventualità di emergenze batteriologiche e sia chiamato ad attivare il nuovo distacco permanente di Livorno Ferraris;
il distacco di Canelli (Asti) attualmente è completamente volontario;
problemi analoghi si registrano in tutti i Comandi Provinciali sul territorio regionale;

considerato che

nonostante numerose manifestazioni di protesta a cui ha partecipato circa il 70% dei lavoratori e il parere negativo espresso dalla maggioranza delle OO.SS. di categoria prosegue il progetto denominato "Italia in 20 minuti", che prevede la creazione di sedi dei vigili del fuoco volontari o misti, ovvero un cambiamento epocale del servizio di soccorso e di protezione civile affidato agli specialisti a favore di un servizio precario e volontario, così come la militarizzazione del corpo

Nazionale dei Vigili del fuoco voluto dall'attuale Governo (Decreto attuativo della Legge 252/04 approvato il 15 luglio 2005);

in tal modo non solo non si reintegreranno gli organici, ma quei pochi VVF a disposizione si vedrebbero sempre di più assegnati ad altri compiti che non rientrano in quelli di protezione civile o di soccorso tecnico urgente, ma di ordine pubblico o militare (sgomberi, sfratti e attacchi terroristici);

visto che

le esigenze straordinarie connesse alle Olimpiadi "Torino 2006" impongono specifici provvedimenti di potenziamento dell'apparato di sicurezza e soccorso;

vi è il concreto rischio che i VVF non siano in grado di affrontare l'evento olimpico con il personale sufficiente e con adeguati indumenti e automezzi;

a oggi persistono incertezze sia sugli orari che i VVF saranno chiamati ad effettuare sia sulle strutture destinati a ospitarli nei siti olimpici sia sulla retribuzione oraria che verrà loro corrisposta;

**tutto ciò premesso, accertato, considerato e visto chiede
al Presidente della Giunta regionale Mercedes Bresso**

di adoperarsi in tutte le sedi opportune per garantire un ripristino immediato dell'organico dei VVF a livello nazionale al fine di garantire di riflesso una più adeguata copertura anche sul territorio regionale per la sicurezza dei cittadini.

Torino, 2 novembre 2005

I Consiglieri Regionali

Primo firmatario Angela Motta

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____